



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. n. 2698
All.

li, 13.06.2006

**Ufficio per le Relazioni Sindacali
e con il Pubblico
Ufficio Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
R O M A**

Oggetto: Rispetto dei criteri concordati dall'A.Q.N. e dai Protocolli d'Intesa Regionali.

Dal territorio continuano a pervenire svariate segnalazioni del mancato rispetto degli accordi a tutela delle pari opportunità in materia di mobilità interna.

Ovvero, sempre più spesso, si tende ad allocare il personale in posti di servizio senza però dare corso ai previsti interPELLI con i criteri concordati dall'A.Q.N. e dai vari P.I.R.

Si cita, in proposito, la segnalazione dell'8 c.m. pervenuta dal Coordinamento provinciale di Pavia con la quale è stato contestata alla Direzione della C.C. di Voghera la sostituzione di due unità di Polizia penitenziaria addette al N.T.P., per soprappiù trasferimento ad altra sede, sostituzione tra l'altro necessaria, effettuata però senza tener conto di una precedente graduatoria esistente non ancora esaurita, bensì semplicemente interpellando personalmente il personale interessato omettendo pertanto di emanare nuovo interPELLO.

Si segnala inoltre che il Provveditorato Regionale della Toscana, con disposizione dirigenziale n°4 dell'1 marzo 2006, in esecuzione del provvedimento di distacco dalla C.C.le di Firenze Sollicciano di un Agente in quell'Ufficio, esplicitamente conferiva "in ragione delle competenze tecniche possedute dallo stesso" la sua applicazione nel settore informatico. Inutile precisare che le competenze tecniche riconosciute all'Agente in questione non rientrano nei compiti istituzionali della Polizia Penitenziaria, competenze che, di contro, rientrano tra i compiti ed i profili professionali del personale del comparto ministeri, al quale, però, anche in questa occasione è stata a priori preclusa la possibilità di partecipare al progetto informatico che si intende realizzare. Il Coordinatore Regionale ha infine richiesto al Provveditore l'annullamento del provvedimento di distacco con invito alla realizzazione del progetto con il personale del comparto ministeri.

Per quanto sopra, riservandoci di segnalare ulteriori future inadempienze degli accordi sottoscritti in sede nazionale e decentrata, si invita codesto Ufficio ad impartire idonee disposizioni tese al rispetto degli accordi sottoscritti.

Nell'attesa di cortese riscontro, porgo distinti saluti.

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno